

LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamato il regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per gli anni dal 2021 al 2027;
- b. richiamati i seguenti regolamenti europei che costituiscono l'architettura giuridica della Politica agricola comune (PAC) 2023/27, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 6 dicembre 2021:
 - b.1. regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - b.2. regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
 - b.3. regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- c. richiamato il regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) nell'anno 2021 e 2022 e modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 229/2013 e (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la loro distribuzione nell'anno 2021 e i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le loro risorse e la loro applicabilità nell'anno 2021 e 2022;
- d. considerato che il regolamento (UE) 2020/2220 prevede il proseguimento dell'applicazione delle norme del quadro della PAC 2014-2020 e l'assegnazione agli Stati membri delle risorse per assicurare la continuità dei pagamenti agli agricoltori e ad altri beneficiari nel corso del biennio 2021-2022, e le cui spese potranno essere sostenute e rendicontate entro il termine ultimo del 31 dicembre 2025;
- e. richiamato, inoltre, il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- f. richiamati, in particolare, gli articoli 28-34 del regolamento n. 2021/1060, ai sensi dei quali, per rafforzare l'approccio integrato allo sviluppo territoriale, gli investimenti sotto forma di strumenti territoriali, quali gli investimenti territoriali integrati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo, denominato «Leader» nell'ambito del FEASR, o altri strumenti territoriali a sostegno di iniziative, devono basarsi sulle strategie di sviluppo territoriale e

locale, e che lo stesso dovrebbe valere per iniziative correlate (es. approccio *smart villages*);

- g. richiamato il Programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta 2014/22 (PSR 14/22), cofinanziato dal FEASR, dal Fondo di rotazione statale e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 7885 dell'11 novembre 2015, così come da ultimo modificato con Decisione C(2023) 902 del 2 febbraio 2023;
- h. richiamato il Piano Strategico della Politica agricola comune 2023/27 (PSP 23/27), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 02/12/2022;
- i. richiamato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta (CSR 23/27), approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2184/XVI del 22/03/2023;
- j. dato atto che il dirigente della Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale è individuato quale Autorità di gestione (AdG) regionale sia del PSR 14/22, sia del CSR 23/27;
- k. dato atto che la scheda intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" del PSP 23/27 e recepita nel CSR 23/27 prevede che il sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo sia gestito da Gruppi di Azione Locale (GAL) selezionati dalle AdG dei CSR 23/27 regionali, e che i GAL interessati devono predisporre una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) coerente con quanto previsto dalla sopra citata scheda intervento e che individui i fabbisogni del territorio e le corrispondenti azioni da attuare nel periodo di programmazione 2023-2027, per le quali l'AdG regionale deve destinare una quota minima di finanziamento pari ad almeno il 5% dell'intera dotazione FEASR del CSR 23/27;
- l. precisato che, ai sensi dell'articolo 86 del Reg. (UE) 2021/2115, sono ammissibili a un contributo FEASR le spese sostenute e pagate entro il 31 dicembre 2029, a condizione che l'aiuto in questione sia effettivamente pagato dall'organismo pagatore (Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA) entro il medesimo termine;
- m. richiamata la scheda intervento SRG06 del PSP 23/27 ed in particolare la seguente previsione stabilita nella sezione "Condizioni di ammissibilità per la dotazione finanziaria delle SSL e delle aree eleggibili": "*CR02 L'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti. Per permettere una più efficace specificazione delle SSL, le singole Autorità di Gestione individuano le zone di intervento prioritarie ed esprimono le deroghe, riportate nella tabella 4 al limite superiore o inferiore di popolazione nelle zone ad alta o bassa densità demografica e/o che richiedono l'inclusione di territori contermini e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali.*";
- n. considerato che la sopra richiamata scheda intervento prevede che la Regione definisca eleggibili anche le zone più bisognose con peculiari connotazioni socio-demografiche e, nello specifico, sono ammissibili anche singole zone sub-comunali poste a nord del capoluogo regionale (area A) aventi caratteristiche di ruralità, al fine di favorire l'attuazione dell'intervento, nella Regione;

- o. considerato, inoltre, che l'intero territorio regionale è considerato "montano" ai sensi della Direttiva n. 75/268/CEE e pertanto classificabile come Area D "Aree rurali con problemi di sviluppo", eccezion fatta per il centro urbano di Aosta;
- p. preso atto che le disposizioni sopra richiamate ai punti *sub* m-o consentono, con riferimento alla Valle d'Aosta, la selezione di un unico gruppo di azione locale, in quanto la popolazione residente nelle aree rurali ammonta complessivamente a circa 93.500 abitanti;
- q. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1669 del 17 dicembre 2021 che, nell'ambito della *governance* della Politica regionale di sviluppo 2021/27, ha istituito il Comitato per lo sviluppo locale, definendone le funzioni e la composizione, al fine di assicurare il supporto alla Regione nelle attività legate all'attuazione a livello regionale della Strategia nazionale per le Aree interne, precisando, altresì, che per quanto concerne lo sviluppo locale di tipo partecipativo, in considerazione dello slittamento temporale nell'avvio della Politica agricola comune 2023/27, le funzioni e la composizione del Comitato sarebbero state integrate successivamente;
- r. richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 13 marzo 2023 con la quale sono state integrate, con specifico riferimento allo sviluppo locale di tipo partecipativo e, in particolare, all'approccio Leader finanziato dal FEASR, le funzioni del Comitato per lo sviluppo locale come segue:
 - r.1. collaborare con l'Autorità di gestione regionale del CSR 23/27 nella predisposizione del bando di selezione della strategia di sviluppo locale e del relativo GAL per il periodo 2023/27;
 - r.2. selezionare il GAL e la Strategia di sviluppo locale;
 - r.3. valutare gli avanzamenti dello sviluppo locale di tipo partecipativo, in complementarietà con gli altri approcci territoriali attuati in Valle d'Aosta;
- s. ricordato, altresì, che con la stessa deliberazione della Giunta regionale sopra richiamata al punto *sub* r, è stata integrata, con specifico riferimento allo sviluppo locale di tipo partecipativo e, in particolare, all'approccio Leader finanziato dal FEASR, la composizione del Comitato per lo sviluppo locale istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1669 del 13 dicembre 2021 ai soggetti istituzionali in rappresentanza degli Enti locali, quali il Presidente del CELVA e/o del CPEL e/o loro delegati, i presidenti delle Unités des Communes e, nel caso di interventi sui singoli comuni, il sindaco del comune interessato o un suo delegato;
- t. considerato che il Comitato per lo sviluppo locale, nell'assetto che vede la partecipazione dei rappresentanti degli enti locali, ha condiviso favorevolmente l'impostazione del bando di selezione del GAL per la programmazione 2023/27 nel corso della riunione di presentazione tenutasi presso il Dipartimento agricoltura in data 21 marzo 2023;
- u. ritenuto quindi opportuno approvare il bando per la selezione del GAL e della relativa SSL per l'ammissione al finanziamento FEASR previsto dalla scheda intervento SRG06 del PSP 23/27, anche in considerazione del fatto che le procedure di selezione dovranno concludersi con la sottoscrizione della convenzione fra l'Autorità di gestione del CSR 23/27 e il GAL selezionato entro un anno dall'approvazione del PSP 23/27, ovvero entro il 1° dicembre 2023;
- v. dato atto che la Sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" del PSR 14/22, in virtù dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/2220 (regolamento di transizione) di cui sopra, può sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie finalizzate all'elaborazione delle

strategie locali di tipo partecipativo per il periodo 2023/2027 redatte da gruppi di azione locale partecipanti ai bandi di selezione regionali, e che detta misura ha una dotazione finanziaria a tal fine dedicata pari ad euro 30.000,00, di cui euro 5.118,00 quale quota di cofinanziamento regionale;

- w. dato atto che la scheda intervento SRG06 “LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale” prevede i due seguenti sottointerventi:
- sottointervento A: implementazione delle operazioni previste dalla Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
 - sottointervento B: gestione ed animazione territoriale del GAL;
- x. dato atto, inoltre, che la dotazione finanziaria complessiva a favore dell’intervento SRG06 ammonta a euro 5.770.000,00 (pari al 6,28% della dotazione FEASR del CSR 23/27), di cui euro 1.026.483,00 quale quota di cofinanziamento regionale, e che il sottointervento B, che finanzia le spese di gestione del GAL e le azioni di animazione territoriale svolte dallo stesso, deve assorbire una quota finanziaria pari al massimo al 25% della dotazione complessiva;
- y. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614 in data 28 dicembre 2022, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;
- z. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche regionali di sviluppo rurale, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell’Assessore all’agricoltura e risorse naturali, Marco CARREL;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare il bando per la selezione del gruppo di azione locale e della strategia di sviluppo locale per l’attuazione della scheda intervento SRG06 del PSP 2023/27 “LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale”, recepita nel CSR 23/27 della Valle d’Aosta, che comporta una spesa pubblica di euro 5.770.000,00, costituito dai seguenti allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione:
 1. Bando di selezione;
 2. Allegato I: Classificazioni territoriali dei Comuni valdostani;
 3. Allegato II: Struttura della strategia di sviluppo locale e modelli;
 4. Allegato III: Dati statistici;
- 2) di dare atto che la quota regionale di cofinanziamento degli oneri derivanti dal bando della Sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio” del PSR 2014/22, ammontante a complessivi euro 5.118,00 euro, è finanziata ai sensi dell’articolo 1 della legge regionale del 28 ottobre 2021, n. 29, con copertura nell’impegno di spesa n. 16751/2022 approvato con provvedimento dirigenziale n. 5564 del 27/09/2022;
- 3) di dare atto che la quota di cofinanziamento regionale relativa alla scheda intervento SRG06 del PSP 2023/27, ammontante a euro 1.026.483,00, trova copertura sul capitolo U0026002 “Trasferimento all’organismo pagatore delle quote di cofinanziamento

regionale per il finanziamento del Programma di sviluppo rurale 2023/2027”, la cui disponibilità ammonta ad euro 3,5 milioni su ciascun anno del triennio 2023/25, nonché sui futuri stanziamenti di bilancio relativi alle quote di cofinanziamento regionale per gli anni 2026 e 2027.

Piano Strategico della Pac 2023/27

(Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 02.12.2022)

Intervento SRG06 Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Bando di selezione del Gruppo di azione locale e della Strategia di sviluppo locale

1. PREMESSE E PRINCIPI ISPIRATORI

Il LEADER è una metodologia di individuazione di strategie di sviluppo locali attraverso un approccio c.d. “dal basso” (“bottom-up”). Fortemente voluto e sostenuto dall’Unione europea, l’approccio Leader si propone di assolvere ai seguenti **fabbisogni/obiettivi**, da perseguire in sinergia e complementarità con le altre strategie territoriali, siano esse europee (es. cooperazione territoriale, *smart villages*) o nazionali (es. strategia aree interne):

1. promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali;
2. implementare e/o potenziare l'infrastruttura telematica e digitale;
3. creare e sostenere l’occupazione e l’inclusione sociale nelle aree rurali;
4. promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare;
5. accrescere l'attrattività dei territori;
6. innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali;
7. sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali;
8. migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali.

Operativamente, detti obiettivi sono declinabili nelle seguenti possibili **linee di intervento**:

1. iniziative finalizzate ad aumentare e diversificare le occasioni di occupazione in una logica di sostenibilità (ad es. turismo sostenibile, bioeconomia, green job, agricoltura sociale);
2. investimenti finalizzati a superare il gap infrastrutturale e a migliorare la disponibilità e l’accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese, attraverso la riorganizzazione e la creazione di servizi;
3. azioni volte a migliorare l’attrattività delle zone rurali sia per la residenzialità, sia per altre attività produttive;

4. iniziative che contribuiscano ad una gestione sostenibile del territorio e del paesaggio intervenendo sui beni collettivi e pubblici favorendo il recupero di aree abbandonate o degradate;
5. azioni per migliorare l'accesso ai servizi essenziali dei lavoratori.

La programmazione LEADER 2023/27 in Valle d'Aosta dovrà, traendo utili spunti dall'esperienza 2014/22, operare in un'ottica di **concentrazione multi-livello**:

- concentrazione tematica: dei 6 temi individuati dalla scheda intervento SRG06 del PSP 2023/27, ne dovranno essere scelti due, di cui uno prioritario e uno complementare; in continuità con il LEADER 2014/22, e dalla lettura incrociata dei contributi rilevati presso le *Unités des Communes* (UdC) in una recente indagine promossa dall'AdG del PSR, il tema del **turismo sostenibile** – da intendersi come *mezzo*, e non *fine* - pare essere non del tutto esplorato, meritevole quindi di ulteriore attenzione;
- concentrazione finanziaria: non va intesa come naturale conseguenza della concentrazione tematica, ma anche come risultato di una attenta selezione – attraverso l'individuazione di opportuni criteri – di progetti qualitativamente validi e con dimensioni/ricadute territoriali significative;
- concentrazione territoriale: dovranno essere privilegiate le aree più svantaggiate (es. Aree Rurali Particolarmente Marginali - ARPM) e le Aree Interne; inoltre, nel disegnare la nuova strategia di sviluppo locale, potrà essere importante valutare l'introduzione, tra i territori ammissibili al LEADER, delle frazioni collinari del Comune di Aosta aventi un marcato carattere di ruralità (come nella programmazione LEADER 2007/13), le quali potrebbero consentire una connessione più stretta con Aosta, unica area urbana (A);
- concentrazione amministrativa: anche per la programmazione 2023/27, la scelta è di selezionare un unico GAL, al fine di concentrare il pensiero e la proposizione delle iniziative, collettare le idee progettuali e il dialogo col territorio (in particolare con le UdC), contenere le spese di gestione, dare stabilità alle esperienze maturate, consolidare le professionalità acquisite e svilupparne di nuove; sempre in ottica di concentrazione e semplificazione amministrativa, dovrà essere privilegiato il ricorso alle opzioni semplificate di costo (OSC), sia per le spese di gestione del GAL, sia per le principali operazioni attivate tramite la SSL;
- concentrazione programmatoria e progettuale: l'esperienza 2014/22 ha messo in luce i limiti di una progettualità fortemente localizzata e puntuale, talvolta incapace di generare un vero sviluppo nei territori interessati; l'interlocuzione biunivoca con i territori, che potrebbe essere migliorata grazie all'istituzione di "uffici di sviluppo territoriale" presso le UdC, dovrà sostenere e valorizzare le specificità e le dinamiche di prossimità dei contesti locali privilegiando formule progettuali sufficientemente ampie in termini territoriali e di budget, al fine di garantire un reale ritorno positivo; in questo senso, il LEADER può giocare un ruolo importante nella valorizzazione dell'approccio strategico locale con l'integrazione e la messa in sinergia dei molteplici strumenti e interventi attuati a livello sub-regionale con diverse fonti di finanziamento, in una prospettiva trasversale, multiattoriale.

Nella logica di sostenere il valore aggiunto metodologico del LEADER, è importante attenzionare nelle fasi di preparazione e attuazione della SSL le operazioni per l'animazione, formazione e *capacity building* dei partenariati locali.

In merito a questi ultimi, la multifunzionalità e le rafforzate interazioni "pubblico – privato - terzo settore" sono leve di sviluppo significative da attenzionare nell'attuazione del metodo LEADER al

fine di garantire una maggiore sostenibilità all'azione locale, da rafforzare anche grazie alle opzioni di progetto innovative quali i progetti integrati, di comunità, di rete/filiera, ombrello, a scala locale o *smart village*.

2. Riferimenti normativi e programmatici

La presente procedura di selezione si iscrive nel quadro normativo definito dal Reg. (UE) n. 2021/1060, che istituisce agli artt. 31-34 lo Sviluppo locale di tipo partecipativo.

La selezione segue gli indirizzi programmatici dettati, a livello nazionale, dal Piano Strategico della Pac (PSP), ed in particolare le disposizioni della scheda SRG06, e, a livello regionale, dal Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023/27 (CSR 2023/27) della Valle d'Aosta, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2184 del 22/03/2023.

3. Oggetto

Scopo del presente bando è la selezione di un GAL che attui lo Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (SLP) in Valle d'Aosta.

Conformemente alle disposizioni della scheda intervento SRG06 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" del PSP 2023/27 e del CSR 2023/27, e nell'ottica di favorire una concentrazione delle risorse e una razionalizzazione gestionale, sul territorio regionale sarà selezionato un solo Gruppo di azione locale (GAL) e, di conseguenza, una sola Strategia di sviluppo locale (SSL).

Questa scelta è dovuta principalmente all'esperienza positiva avuta nella programmazione 2014/2022 caratterizzata da un unico GAL e che ha permesso evidenti miglioramenti sia in termini di semplificazione amministrativa, sia di contenimento dei costi di gestione rispetto alla precedente programmazione 2007/13, che aveva visto la coesistenza di 3 GAL (alta, media e bassa Valle): quell'esperienza ha messo in luce difficoltà organizzative e amministrative da parte delle allora Comunità montane, nonché maggiori costi di gestione proporzionalmente più elevati rispetto alla soluzione di un unico GAL.

Inoltre, poter intervenire a scala regionale ha facilitato la sinergia tra le differenti aree nel trasferimento di buone pratiche e nella cooperazione, accrescendo nel contempo l'attrattività dell'economia rurale regionale.

La scelta per la Valle d'Aosta di selezionare un unico GAL semplifica e rende più celeri i rapporti tra il GAL, le strutture regionali competenti e il territorio; inoltre, l'opzione regionale è conforme con le soglie previste dalla scheda SRG06 in termini di popolazione residente nelle Aree C e D, che prevedono un limite minimo di 50.000 abitanti e un limite massimo di 200.000 abitanti: se si considera che, complessivamente, la popolazione residente nelle Aree C e D in Valle d'Aosta è di circa 93.500 abitanti, risulta che la scelta di un unico GAL è l'unica compatibile.

A norma del Reg. (UE) n. 2021/1060, art. 31, comma 2, lo SLP è:

- concentrato su aree sub-regionali;
- guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
- attuato mediante strategie in conformità con l'articolo 32 del medesimo regolamento;
- fornisce sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali.

In una logica di flessibilità e semplificazione, lo SLP è attuato in Valle d'Aosta attraverso il metodo LEADER, con il coinvolgimento diretto del solo FEASR. Tuttavia, nel quadro della politica regionale di sviluppo per il periodo 2023/27, lo SLP è individuato, per le sue caratteristiche intrinseche, quale strumento privilegiato di integrazione; la scelta di attuare lo SLP in una logica monofondo non significa quindi confinare il valore aggiunto dell'integrazione nell'ambito dei soli interventi finanziari dal FEASR, bensì costruire, a livello locale, sinergie anche tra le azioni FEASR e le azioni finanziate dagli altri fondi (FSE, FESR, FSC).

Lo SLP si inquadra nel PSP 23/27 all'interno della tipologia "Cooperazione" ed è articolato in 2 interventi:

- SRG05 Sostegno preparatorio della strategia di sviluppo locale (non attuato in Valle d'Aosta perché realizzato con la Misura 19.1 del PSR 2014/22);
- SRG06 LEADER
 - a) Sottointervento A: Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
 - b) Sottointervento B: Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale, articolata in due sotto-azioni:
 - *Operazione B.1 - Gestione;*
 - *Operazione B.2 - Animazione e comunicazione.*

I principali fabbisogni identificati nel PSP cui lo sviluppo locale LEADER può dare un'efficace risposta sono:

- Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali;
- Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare;
- Accrescere l'attrattività dei territori;
- Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali;
- Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali;
- Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali.

Inoltre, per favorire l'introduzione di innovazioni sociali ed economiche e una migliore gestione delle risorse territoriali, questo intervento può anche sostenere operazioni per la preparazione e realizzazione di:

- progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale, per rafforzare le sinergie fra le zone rurali, fra queste e le aree urbane e con partenariati/territori coinvolti in altri programmi territoriali;
- strategie *smart villages*, in determinate zone delle aree coinvolte dalle Strategie Locali, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e realizzare beni e servizi collettivi, mettendo in atto anche possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali;
- investimenti in infrastrutture di larga scala coerenti con altre operazioni della SSL.

4. Territorio e popolazione

In coerenza con l'approccio del periodo 2014/22, lo sviluppo locale LEADER 2023/27 si concentra nelle aree rurali. Per la Valle d'Aosta sono interessati i territori definiti rurali dalla classificazione nazionale, ovvero i 73 Comuni rientranti nell'area D "Aree rurali con problemi di sviluppo", e le frazioni rurali del Comune di Aosta.

Come nella precedente programmazione, la Strategia di sviluppo locale sarà chiamata a rispondere prioritariamente ai fabbisogni delle aree maggiormente marginali (ARPM), interessate da fenomeni di spopolamento ed invecchiamento della popolazione, anche in coerenza con i territori selezionati e gli obiettivi definiti della Strategia per le Aree interne nella regione. Per le classificazioni territoriali si rimanda all'Allegato I del presente bando. Sarà quindi privilegiato, al momento della selezione, il GAL nel cui territorio maggiore è la presenza di Comuni appartenenti alle ARPM e Comuni rientranti nelle aree interne selezionate (Cfr. criteri di selezione).

Il territorio interessato dalla Strategia elaborata dal GAL deve essere geograficamente continuo e delimitato da confini amministrativi di livello comunale, con l'eccezione delle aree rurali del Comune di Aosta. Ogni singolo Comune può essere interessato da una sola SSL e a tal fine ciascun GAL deve acquisire, per tutti i territori compresi nella Strategia proposta, formale adesione da parte delle Amministrazioni comunali competenti con specifica garanzia in merito alla partecipazione ad un'unica SSL LEADER.

5. Requisiti del Gruppo di azione locale

Composizione del partenariato

Lo SLP si distingue per la partecipazione delle forze e competenze del settore privato, in partenariato con gli enti pubblici e con gli enti locali, al perseguimento degli obiettivi di sviluppo territoriale. Il partenariato pubblico-privato deve essere rappresentativo degli interessi del territorio e deve disporre di competenze ed esperienze specifiche negli ambiti di intervento selezionati dalla strategia, ed è composto dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati della realtà locale, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale.

Alla luce di quanto sopra, possono comporre il partenariato enti locali, altri enti pubblici e/o organizzazioni di interesse pubblico, organizzazioni e/o associazioni di categoria operanti sul territorio, associazioni di vario tipo (di produttori, di consumatori, ambientaliste, culturali, di promozione sociale, ricreative ...), ONG, singole imprese e altri soggetti che dimostrino comprovate esperienze e competenze negli ambiti di interesse della SSL.

Costituzione del GAL

Per essere riconosciuto, il GAL deve essere costituito in una forma societaria/associativa (la forma minima richiesta è l'associazione riconosciuta) che dimostri di possedere, all'interno degli organi decisionali e gestionali, adeguate competenze nella gestione di fondi pubblici.

I requisiti attinenti alla costituzione del GAL devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e dimostrati attraverso la consegna dell'atto costitutivo, oppure conseguiti successivamente entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria di selezione del GAL e della relativa SSL. I soggetti proponenti che non siano in possesso dei requisiti dovranno, in sede di domanda, impegnarsi a raggiungerli entro il suddetto termine.

Per poter essere selezionato, il soggetto proponente deve prevedere, nei propri atti costitutivi, una durata compatibile con la programmazione 2023/27, la cui scadenza è il 31/12/2029.

Funzionamento del GAL

Il GAL deve dimostrare di possedere una struttura gestionale numericamente adeguata e competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo di fondi pubblici, in grado di assolvere tutte le funzioni assegnate.

Le figure professionali che compongono la struttura gestionale del GAL possono svolgere i compiti assegnati anche a tempo parziale, essere assunte a incarico o distaccate da enti soci. Il personale e le risorse umane operanti per il GAL (e/o per il soggetto capofila) nel quadro delle azioni di predisposizione, gestione amministrativa e finanziaria, animazione, monitoraggio e valutazione della SSL non possono essere retribuite a valere sui singoli interventi che compongono la SSL. Il personale impiegato può essere distaccato da enti soci.

Il GAL deve dotarsi di uno statuto e un regolamento interno nei quali siano contenute norme atte a garantire il corretto funzionamento del partenariato, l'adozione di procedure decisionali e gestionali trasparenti e conformi alla normativa per l'utilizzo di fondi pubblici, le modalità per affrontare il rischio di conflitto di interesse.

A livello finanziario, il GAL deve prevedere una contabilità separata e un conto corrente dedicato a tutte le operazioni finanziarie a valere unicamente sull'intervento SRG06 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER.

Compiti del GAL

Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede che i GAL elaborino e attuino le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, svolgendo in esclusiva i seguenti compiti:

- sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
- monitorare l'attuazione della strategia di sviluppo locale.

Contenuto della SSL

La proposta di strategia di sviluppo locale deve contenere, a norma dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2021/1060, almeno i seguenti elementi:

- a) **l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia:** ciascuna Amministrazione comunale competente deve presentare formale adesione alla SSL, con specifica garanzia in merito alla partecipazione ad un'unica SSL LEADER
- b) **il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia:** il processo di associazione della comunità locale deve essere svolto in modo sistematico e trasparente, sia nella fase di definizione della SSL che nella fase di attuazione della stessa. Pertanto devono essere presentati due distinti piani di

animazione, uno per la fase di preparazione della SSL e uno per l'attuazione della stessa, i quali devono contenere:

- metodologia, modalità e strumenti utilizzati per il coinvolgimento della comunità locale in tutte le fasi;
- categorie e/o tipologie di soggetti coinvolti e tempistiche per la partecipazione;

il GAL deve, inoltre, dare conto dello stato di attuazione dei suddetti piani, per la fase di preparazione della SSL in cui tali attività sono già state effettuate, indicando puntualmente principali contributi raccolti, chi li abbia proposti e se e come questi abbiano trovato riscontro nella SSL;

c) **l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area:** tale punto è funzionale all'individuazione della logica di intervento, pertanto saranno predisposti un'analisi di contesto e un'analisi SWOT che devono chiaramente collegarsi agli ambiti tematici prescelti e alle specificità del livello locale. Le analisi devono focalizzarsi prioritariamente sui fabbisogni dei territori a maggior rischio di abbandono e marginalizzazione (ARPM e Aree interne selezionate);

d) **gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;** in coerenza con il principio della concentrazione esplicitato nel PSP, il GAL è chiamato a costruire la strategia intorno ad un ambito tematico prevalente, individuando al massimo un'altra area tematica strettamente integrata con il tema prioritario. La scelta dovrà essere motivata, anche in funzione di complementarità rispetto alle altre strategie o strumenti regionali o locali.

Gli ambiti di intervento scelti dai GAL dovranno essere coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate per i propri territori, nonché con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti facenti parte del GAL. Secondo quanto previsto nel PSP, gli ambiti tematici a cui far riferimento sono:

- servizi ecosistemici, biodiversità e risorse ambientali;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
- servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
- comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
- sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Nel caso in cui la SSL includa due ambiti tematici - in alternativa alla scelta di un unico ambito - su cui costruire la logica di intervento, questi devono essere connessi e sinergici tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi e non essere concepiti come una mera sommatoria di ambiti tematici.

Lo SLP si caratterizza per la possibilità di creare integrazione a livello regionale, pertanto devono essere valorizzati all'interno della strategia i legami tra i diversi attori e tra gli interventi proposti, favorendo laddove possibile progetti caratterizzati da una logica di rete. Dovranno anche essere valorizzati i progetti che si interfacciano con altre strategie territoriali o altri progetti coerenti con la tematica scelta.

Devono, inoltre, essere specificate le interrelazioni e le modalità di integrazione con la pianificazione a livello regionale e le eventuali complementarità e sinergie con altre strategie e interventi attuati/programmati a livello locale. A tal proposito va valorizzato

il ruolo delle Unités come collettori di buone pratiche da condividere in rete e come punti di riferimento per progetti innovativi, oltre che come punto di appoggio per l'attività del GAL.

La strategia deve inoltre privilegiare aspetti di carattere innovativo (di processo e di prodotto), puntare alla creazione di occupazione in ambito locale e alla valorizzazione di risorse locali incentivando attività produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico-sociale e servizi per la popolazione e l'inclusione sociale.

Inoltre, è importante che le esperienze delle precedenti programmazioni Leader siano valorizzate nei loro aspetti positivi.

Infine, la strategia deve contenere una sezione dedicata alla cooperazione Leader che specifichi se e come il GAL intenda attivare iniziative di cooperazione e con quali obiettivi.

- e) **le modalità di gestione e sorveglianza, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia:** in conformità a quanto indicato nel paragrafo "Requisiti del GAL", i candidati GAL devono dimostrare di essere dotati di procedure chiare e di personale sufficientemente esperto e qualificato a garanzia di un'efficace gestione della Strategia.

I GAL devono anche dimostrare di disporre di procedure trasparenti per il processo decisionale, per evitare il conflitto di interessi, in particolare, nella selezione dei progetti. A tal fine i GAL devono presentare uno statuto e un regolamento interno nei quali siano contenute norme atte a soddisfare questi aspetti.

I GAL devono inoltre presentare un piano di monitoraggio della SSL per verificare periodicamente il puntuale livello di raggiungimento dei target di realizzazione e risultato definiti.

- f) **un piano finanziario:** con riferimento al sostegno concesso dal FEASR, il piano finanziario della SSL deve essere redatto secondo il modello allegato, in linea con la ripartizione seguente:

SRG06 (importo complessivo)	€ 5.770.000 , a cui detrarre la quota destinata al sottointervento B
SRG06 - sottointervento B	Max 25% dell'importo SRG06

- g) **un piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete:** il piano deve contenere l'illustrazione dettagliata delle diverse azioni previste, motivando le scelte alla luce dei risultati attesi e degli obiettivi della SSL. Ogni azione dovrà contenere, laddove pertinenti e in conformità con i modelli di scheda allegati, le indicazioni circa:
- le motivazioni che hanno portato alla scelta di attivare l'azione, in coerenza con gli obiettivi della SSL e dei risultati attesi;
 - le procedure previste per la concessione del sostegno (progetti a bando, a regia diretta, in convenzione) ;
 - le tempistiche di avvio e realizzazione;
 - i soggetti/tipologie di beneficiario;
 - i risultati attesi (indicatori di risultato R a livello annuale) ;

- le azioni ammissibili;
- i requisiti di ammissibilità;
- i principi di selezione;
- gli importi e aliquote di sostegno;
- la complementarietà sinergie e coerenze (interne alla SSL ed esterne ovvero con altri documenti strategici europei, statali, regionali e locali) ;
- i principi trasversali (ambiente cambiamento climatico, economia circolare , parità fra uomini e donne e non discriminazione);
- la dimensione collettiva del partenariato;
- la sostenibilità anche in relazione agli aspetti organizzativi ed economico-finanziari;
- gli indicatori di output e di risultato.

Modalità di attuazione della Strategia di sviluppo locale

Il GAL deve perseguire gli obiettivi individuati attivando gli interventi previsti nel PSP, con eccezione di quelle a capo e a superficie: nel caso in cui taluni interventi del PSP siano già attivati nell'ambito del CSR regionale, il GAL dovrà chiaramente indicare la demarcazione e il valore aggiunto dell'approccio Leader.

Si specifica che, in linea generale, il GAL non potrà attivare interventi prettamente agricoli: le eventuali operazioni di sviluppo rurale a favore dell'agricoltura, pianificate nelle SSL, devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole. Pertanto, gli interventi di natura agricola sostenuti in ambito LEADER saranno in ogni caso marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.

Potranno essere attivati anche:

- progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale, per rafforzare le sinergie fra le zone rurali, fra queste e le aree urbane e con partenariati/territori coinvolti in altri programmi territoriali;
- strategie *smart villages*, in determinate zone delle aree coinvolte dalle Strategie Locali, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e realizzare beni e servizi collettivi, mettendo in atto anche possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali;
- interventi per l'avvio di imprese rurali extra agricole bioeconomiche, turistiche, culturali-ricreative, a valenza sociale (servizi alle persone), di comunità, manifatturiere e artigianali attraenti per le fasce più giovani;
- investimenti in infrastrutture di larga scala coerenti con altre operazioni della SSL;
- interventi a supporto delle Strategie territoriali nelle Aree Interne regionali.

Il GAL potrà attuare la propria SSL secondo le seguenti modalità:

- **interventi a regia diretta:** si caratterizzano per un interesse e una valenza prevalentemente pubblica. I Progetti a regia diretta del GAL sono realizzati dal GAL stesso. Spetta pertanto al GAL assicurare l'adempimento di tutti gli obblighi amministrativi e finanziari connessi all'attribuzione del contributo. Tali progetti sono approvati nell'ambito dell'approvazione della Strategia di Sviluppo locale. Gli interventi a regia devono dimostrare una forte valenza

di integrazione, attraverso la messa a sistema di soggetti e/o interventi puntuali, e/o un chiaro carattere innovativo nel contesto di pertinenza. Dovranno essere evitati generici progetti di promozione territoriale;

- **interventi a regia in convenzione:** sono realizzati da soggetti individuati dal GAL, sulla base di evidenti caratteristiche di specificità e unicità rispetto al territorio interessato. Tali soggetti stipulano una convenzione con il GAL per l'attuazione del/i progetto/i in forza della quale assumono la qualifica di beneficiario. Spetta pertanto ai soggetti individuati la realizzazione, in stretta collaborazione con il GAL, delle attività del progetto e l'adempimento di tutti gli obblighi connessi all'attribuzione del contributo. Anche gli interventi a regia in convenzione devono dimostrare una forte valenza di integrazione, attraverso la messa a sistema di soggetti e/o interventi puntuali, e/o un chiaro carattere innovativo nel contesto di pertinenza;
- **interventi a bando:** i progetti attuati con modalità "a bando" sono realizzati da soggetti pubblici o privati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione indetta dal GAL mediante la pubblicazione di un bando specifico. Per tali progetti il GAL definisce i criteri di selezione, in osservanza dei principi generali. Dovranno essere messi in evidenza i caratteri di innovazione e di messa in rete, laddove possibile, in quanto rappresentano il valore aggiunto della programmazione LEADER rispetto alle azioni a regia regionale.

Nell'ambito delle SSL possono essere previste operazioni ordinarie e specifiche:

- le operazioni ordinarie sono operazioni contemplate e previste dal PSP;
- le operazioni specifiche sono operazioni caratterizzate da elementi di contenuto e/o risultati e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle operazioni ordinarie.

Possono essere previste opzioni di progetto quali (elenco non esaustivo): complessi, di comunità, rete/filiera, ombrello, di scala locale.

I documenti relativi alla strategia di sviluppo locale, al piano d'azione, al piano di animazione e tutti i documenti richiesti dal presente bando dovranno essere redatti secondo i modelli allegati.

Modifiche alla Strategia di sviluppo locale

Nella fase di attuazione, variazioni e/o spostamenti di risorse sono possibili solo se debitamente motivati. Il GAL deve inviare la richiesta di autorizzazione alla variazione o allo spostamento delle risorse all'AdG regionale, sottolineando le ragioni alla base della variazione nonché la coerenza con la strategia complessiva approvata.

6. Costi ammissibili

I costi ammissibili per ciascuna tipologia di intervento devono rispettare i limiti previsti dalla normativa comunitaria, dal PSP e dalle eventuali disposizioni pertinenti previste dalle linee guida nazionali e regionali.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari nell'ambito delle operazioni sostenute dal Leader devono essere conformi alle condizioni generali previste al cap. 4 del PSP.

Sono ammissibili le spese relative a operazioni realizzate al di fuori dell'area di intervento della SSL, a condizione che siano destinate e generino benefici per la popolazione locale e/o area rurale interessata dalla Strategia (Reg. (UE) 2021/2115, art. 79, par. 5).

Non sono ammissibili le spese indicate all'art. 73, par.3), del Reg. (UE) 2021/2115, ad eccezione di quanto stabilito alla lettera f. del medesimo paragrafo.

In generale, per l'ammissibilità e la finanziabilità delle spese a valere per il sottointervento A) si fa riferimento alle specifiche disposizioni dei singoli bandi che saranno pubblicati.

Le spese ammissibili per il sottointervento B) sono riconducibili alle seguenti categorie:

- informazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner) addetto all'elaborazione e all'esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-interventi si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

Relativamente alla cooperazione Leader, le spese ammissibili alle operazioni per la preparazione e attuazione dei relativi progetti sono riconducibili alle seguenti categorie:

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- partecipazione a eventi e incontri tra partner;
- spese relative alla realizzazione dell'operazione comune e alla costituzione e gestione corrente dell'eventuale struttura comune.

Relativamente alle **operazioni di accompagnamento**, correlate a determinate operazioni previste nella SSL, delle quali il GAL può essere beneficiario, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- partecipazione del personale del GAL ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi all'operazione;
- informazione e aggiornamento dei beneficiari dell'operazione;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata.

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni.

E' possibile l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato secondo quanto previsto dalla normativa unionale.

Limiti e vincoli

Non sono ammissibili interessi passivi, né il costo delle polizze volte ad assicurare gli amministratori e/o dipendenti per i danni eventualmente arrecati ai terzi (beneficiari, pubblica amministrazione, ecc.). Ammende, penali finanziarie e spese per controversie legali non sono ammissibili. L'IVA non recuperabile è ammessa se realmente e definitivamente sostenuta.

Cumulabilità degli aiuti

Un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto all'art. 36 Reg. (UE) 2116/2021.

7. Condizioni di ammissibilità

Costituisce condizione di ammissibilità comune a tutti gli interventi l'aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo aziendale SIAN.

Di seguito si specificano le condizioni di ammissibilità specifiche per i due sottointerventi A e B:

SRG06 - sottointervento A -implementazione delle operazioni all'interno della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

L'ammissibilità della domanda di partecipazione al bando di selezione del GAL e della relativa SSL è subordinata al possesso dei requisiti di cui all'art. 31 paragrafo 2 del Reg. UE n. 2021/1060.

Per ciascuna tipologia di intervento costituente la SSL, le condizioni di ammissibilità per la partecipazione ai relativi bandi saranno stabilite dal GAL nel rispetto dei limiti previsti dal PSP, dalla normativa comunitaria e dalle eventuali disposizioni pertinenti previste dalle linee guida nazionali e regionali.

SRG06 - sottointervento B Gestione ed animazione territoriale del GAL

Sono ammesse al sostegno tutti i costi connessi al funzionamento del GAL selezionato dal bando e alla realizzazione della Strategia (gestione), nonché quelli relativi ad azioni condotte dal personale o dai membri del GAL con finalità informative e promozionali della Strategia di sviluppo locale (animazione territoriale).

Il sostegno per i costi di gestione ed animazione non può eccedere il 25% della spesa pubblica totale prevista per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo. Tale percentuale verrà calcolata in base alla spesa pubblica realmente sostenuta, e non sulla spesa programmata.

E' consentito il pagamento di anticipi al GAL selezionato fino al 50% del contributo concesso per le singole SSL se accompagnata da fideiussione bancaria o assicurativa che copra il 100% dell'anticipo.

Cooperazione interterritoriale e transnazionale a regia GAL

La SSL può prevedere progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale proposti o partecipati dal GAL:

- cooperazione interterritoriale: nel caso di partnership raggruppanti soggetti all'interno del territorio dello Stato italiano (altri GAL presenti in regione o di altre regioni italiane, partner locali, pubblici o privati, su un territorio rurale o non rurale della regione o di altre regioni italiane);
- cooperazione transnazionale: nel caso di partnership raggruppanti soggetti dislocati in diversi Stati (GAL di altri Stati membri, partners locali, pubblici e privati, su un territorio rurale all'interno e all'esterno dell'UE oppure su un territorio non rurale all'interno dell'UE).

Per essere ammissibili, le operazioni di cooperazione devono:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023/27 (cooperazione transnazionale);
- designare un GAL capofila;
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;
- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti/servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea. Non sono ammissibili operazioni finalizzate esclusivamente allo scambio di esperienze e/o formazione.

Nella propria SSL, il GAL deve indicare l'esistenza di proposte progettuali di cooperazione a cui si intende aderire o se vi sia l'intenzione di partecipare a futuri progetti.

Non sono ammissibili operazioni finalizzate esclusivamente allo scambio di esperienze e/o formazione.

Sottointervento A) Condizioni di ammissibilità dei beneficiari per il Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

I potenziali beneficiari degli aiuti previsti dalle operazioni pianificate nelle SSL sono:

- per le operazioni ordinarie attivate nella SSL, i medesimi previsti nelle singole operazioni di riferimento, secondo le disposizioni regionali o declinate nel PSP;
- per le operazioni specifiche attivate nella SSL, soggetti individuati dai GAL ai fini dell'attuazione dell'operazione nell'ambito di eventuali tipologie individuate dall'AdG;
- per le operazioni relative all'avvio di imprese extra-agricole, i beneficiari sono definiti, in linea generale nella scheda intervento SRE04 "Start up non agricole" del PSP e nelle SSL proposte dai GAL.

Il GAL ammesso al finanziamento del presente intervento può essere beneficiario delle operazioni specifiche, nonché per progetti di accompagnamento correlati alle operazioni previste nelle SSL.

Per le operazioni ordinarie, comprese operazioni nell'ambito dell'intervento "SRE04 – Start up non agricole", dovranno inoltre essere rispettati gli ICO pertinenti per le tipologie di intervento che rientrano nel PSP (investimenti).

Sottointervento B) Condizioni di ammissibilità dei beneficiari per il Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

I beneficiari del sottointervento B sono i GAL ammessi al finanziamento 2023/27 ai sensi del presente bando.

8. Criteri di selezione

La strategia verrà valutata sulla base dei punteggi ottenuti in 4 aree di valutazione:

- caratteristiche dell'ambito territoriale: 15 punti,
- qualità della SSL e del Piano di Azione: 50 punti
- caratteristiche e composizione del partenariato: 15 punti
- modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL: 20 punti

Principi ispiratori

Territorio

Si intende privilegiare i territori più svantaggiati sotto differenti aspetti: andamento demografico; presenza di Aree rurali particolarmente marginali Aree Interne; invecchiamento della popolazione. I dati statistici da utilizzare per gli indicatori sono forniti in allegato.

Qualità della strategia

Questo aspetto assorbe la metà del punteggio attribuibile in quanto una strategia di sviluppo chiara, mirata, capace di concentrare le risorse su obiettivi ben definiti e monitorabili nel tempo rappresenta senza alcun dubbio l'aspetto fondamentale e il punto di partenza per uno sviluppo locale sostenibile.

Gli indicatori proposti per valutare la qualità della strategia sono: qualità dell'animazione in fase di scrittura della SSL; qualità, coerenza e integrazione della strategia di sviluppo; capacità di individuare obiettivi concreti e misurabili; qualità del piano di animazione; qualità del piano di monitoraggio; sostenibilità e la durabilità degli interventi proposti; innovazione rispetto all'esperienza 2014-22.

Caratteristiche e composizione del partenariato.

Gli indicatori proposti considerano la rappresentatività del partenariato coinvolto rispetto al territorio interessato, alle linee di indirizzo strategiche della SSL e agli interventi progettuali della SSL.

Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza delle SSL

Gli indicatori proposti considerano la struttura degli organi esecutivi e amministrativi del GAL in funzione dei compiti e delle responsabilità loro attribuiti, sulla base dell'esperienza e della capacità nella gestione dei fondi europei, della gestione e coinvolgimento del partenariato e della capacità di fare rete.

Criteria di selezione

Ai fini della formazione della graduatoria, i punteggi sono determinati con la seguente modalità:

1. valutazione del progetto e attribuzione del punteggio previsto per ciascun criterio;
2. il punteggio ottenuto per ciascun criterio è moltiplicato per il peso assegnato alla priorità di selezione corrispondente;
3. la somma di tutti i punti acquisiti per ogni criterio determina il punteggio complessivo e la successiva collocazione del beneficiario all'interno della graduatoria;
4. sono in ogni caso escluse le domande che non raggiungono il punteggio minimo stabilito per ciascuna sottomisura o tipologia di intervento.

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA DI SELEZIONE	Punti
A. Territorio del GAL (criterio con scelta multipla)	15
A.1. Popolazione residente al 01/01/2022	1,5
A.2. Variazione % della popolazione residente tra il 01/01/2012 e il 01/01/2022	3
A.3. n° di comuni classificati come Aree Rurali Particolarmente Marginali	5
A.4. n° di comuni rientranti nelle Aree interne selezionate	3,5
A.5. Rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni e il totale della popolazione residente al 01/01/2022	2

B. Qualità della strategia di sviluppo locale (criterio con scelta multipla)	50
B.1 Numero incontri pubblici con la cittadinanza e/o con potenziali soci (periodo uscita bando di selezione- presentazione strategia)	5
B.2. Qualità concertazione nelle fasi di concezione della strategia: diversificazione delle tipologie di animazione del territorio (incontri pubblici, tavoli tematici, social network, pubblicazioni su media locali,...)	5
B.3. Numero di ambiti tematici d'intervento individuati per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale	5
B.4. Livello di coerenza tra ambiti tematici di intervento previsti e risultati dell'analisi SWOT.	5
B.5. Grado di integrazione con altri strumenti di sviluppo regionale/locale/altre strategie territoriali/progetti	8
B.6. Grado di coerenza interna tra le azioni della SSL	5
B.7. Rilevanza verso target specifici	4
B.8. Chiarezza e precisione nell'individuazione di risultati attesi misurabili e chiaramente identificabili	5

B.9. Previsione di attivare progetti di cooperazione	3
B.10 Grado di dettaglio ed efficacia del piano di animazione	5

C. Caratteristiche e composizione del partenariato (criterio con scelta multipla)	15
C.1. Rappresentatività del partenariato in relazione all'ambito tematico prioritario	5
C.2. Rappresentatività del partenariato privato rispetto a quello pubblico	5
C.3. Coinvolgimento del partenariato nelle altre strategie territoriali esistenti	5

D. Modalità di gestione, attuazione, monitoraggio delle SSL (criterio con scelta multipla)	20
D.1. Descrizione della modalità di gestione e di governance della SSL	5
D.2. Definizione di procedure efficaci per la selezione dei progetti	5
D.3 Attività di monitoraggio e valutazione previste	5
D.4. Cronoprogramma delle attività	5

Le tipologie di priorità di selezione sono declinate nei seguenti criteri con scelta esclusiva:

A.1. Popolazione residente al 01/01/2022	Peso di ponderazione
- Popolazione > 70.000 abitanti	1
- Popolazione < 70.000 abitanti	0,3

A.2. Variazione % della popolazione residente tra il 01/01/2012 e il 01/01/2022	Peso di ponderazione
- Variazione % della popolazione < -10%	1
- Variazione % della popolazione tra -10% e 0	0,3
- Variazione % della popolazione positiva	0

A.3. n° di comuni classificati come Aree Rurali Particolarmente Marginali	Peso di ponderazione
- n° di comuni classificati come Aree Rurali Particolarmente Marginali >20	1
- n° di comuni classificati come Aree Rurali Particolarmente Marginali tra 11-20	0,3
- n° di comuni classificati come Aree Rurali Particolarmente Marginali tra 0-10	0,15

A.4. n° di comuni rientranti nelle Aree interne selezionate	Peso di ponderazione
- n° di comuni rientranti nelle Aree interne selezionate >20	1
- n° di comuni rientranti nelle Aree interne selezionate tra 11-20	0,6
- n° di comuni rientranti nelle Aree interne selezionate tra 0-10	0,3

A.5. Rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni e il totale della popolazione residente al 01/01/2022	Peso di ponderazione
- Rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni e il totale della popolazione residente al 01/01/2015 >25%	1
- Rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni e il totale della popolazione residente al 01/01/2015 tra 20-25 %	0,6
- Rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni e il totale della popolazione residente al 01/01/2015 <20%	0,3

B.1 Numero incontri pubblici con la cittadinanza e/o con potenziali soci (periodo uscita bando di selezione- presentazione strategia)	Peso di ponderazione
- Numero incontri fra 8 e 10	1
- Numero incontri fra 5 e 7	0,8
- Numero incontri inferiore a 5	0,3

B.2. Qualità concertazione nelle fasi di concezione della strategia in termini di diversificazione delle tipologie di animazione del territorio (incontri pubblici, tavoli tematici, social network, pubblicazioni su media locali ..)	Peso di ponderazione
- Alta diversificazione degli strumenti utilizzati	1
- Media diversificazione degli strumenti utilizzati	0,6
- Bassa diversificazione degli strumenti utilizzati	0,3

B.3. Numero di ambiti tematici d'intervento individuati per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale	Peso di ponderazione
- Numero 1 ambito tematico	1
- Numero 2 ambiti tematici (1 prioritario e 1 complementare)	0,5

B.4. Livello di coerenza tra ambiti tematici di intervento previsti e risultati dell'analisi SWOT	Peso di ponderazione
- Livello di coerenza. Alto	1
- Livello di coerenza: Medio	0,5

B.5. Grado di integrazione con altri strumenti di sviluppo locale/altre strategie territoriali/progetti	Peso di ponderazione
- Grado di integrazione: Elevato (coerenza con 2 o più progetti/strategie)	1
- Grado di integrazione: Medio (coerenza con almeno 1 progetto/strategia)	0,5
- Grado di integrazione: Scarso	0

B.6. Grado di coerenza interna tra le azioni della SSL	Peso di ponderazione
- Grado di coerenza: Elevato	1
- Grado di coerenza: Medio	0,5
- Grado di coerenza: Scarso	0

B.7. Rilevanza verso target specifici (es. soggetti fragili, imprese in difficoltà, aspetti di genere, territori particolarmente marginali, ecc...)	Peso di ponderazione
- Grado di rilevanza: Elevato	1
- Grado di rilevanza: Medio	0,5
- Grado di rilevanza: Scarso	0

B.8. Chiarezza e precisione nell'individuazione di risultati attesi misurabili e chiaramente identificabili	Peso di ponderazione
- Chiarezza e precisione: Elevate	1
- Chiarezza e precisione: Medie	0,5
- Chiarezza e precisione: Scarse	0

B.9. Previsione di attivare progetti di cooperazione	Peso di ponderazione
Previsione di attivare progetti di cooperazione: sì	1
Previsione di attivare progetti di cooperazione: no	0

B.10 Grado di dettaglio ed efficacia del piano di animazione	Peso di ponderazione
- Grado di dettaglio ed efficacia: Elevato	1
- Grado di dettaglio ed efficacia: Medio	0,5
- Grado di dettaglio ed efficacia: Scarso	0

C.1. Rappresentatività del partenariato in relazione all'ambito tematico (presenza di portatori di interesse e di competenze specifiche legate all'ambito tematico prioritario)	Peso di ponderazione
- Rappresentatività: Elevata	1
- Rappresentatività: Media	0,5
- Rappresentatività: Scarsa	0

C.2. Rappresentatività del partenariato privato rispetto a quello pubblico	Peso di ponderazione
- Presenza di soci privati: > 20%	1
- Presenza di soci privati: < 20%	0,5

C.3. Coinvolgimento del partenariato nelle altre strategie territoriali	Peso di ponderazione
- Grado di coinvolgimento: Elevato	1
- Grado di coinvolgimento: Medio	0,5
- Grado di coinvolgimento: Scarso	0

D.1. Descrizione della modalità di gestione e di governance della SSL	Peso di ponderazione
- Grado di completezza e chiarezza: Elevato	1
- Grado di completezza e chiarezza: Medio	0,5
- Grado di completezza e chiarezza: Scarso	0

D.2. Definizione di procedure efficaci per la selezione dei progetti	Peso di ponderazione
- Grado di definizione: Elevato	1
- Grado di definizione: Medio	0,5
- Grado di definizione: Scarso	0

D.3. Attività di monitoraggio e valutazione previste	Peso di ponderazione
- Attività di monitoraggio e valutazione previste: presenti, complete e numerose	1
- Attività di monitoraggio e valutazione previste: presenti, sufficientemente complete e numerose	0,5
- Attività di monitoraggio e valutazione previste: insufficienti e inefficaci	0

D.4. Cronoprogramma delle attività	Peso di ponderazione
- Cronoprogramma delle attività: presente, completo, chiaro e ben strutturato	1
- Cronoprogramma delle attività: presente, sufficientemente chiaro e strutturato	0,5
- Cronoprogramma delle attività: non presente oppure poco chiaro e incompleto	0

Sono ammesse alla graduatoria le domande di aiuto con punteggio **pari o superiore a 40 punti**.

9. Presentazione delle domande

La domanda di accesso alla selezione, redatta conformemente al modello 0 contenuto nell'Allegato II e corredata di tutti gli allegati al presente bando, nonché conforme alla normativa sulle imposte di bollo, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 31 luglio 2023** via PEC al seguente indirizzo:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale
Loc. La Maladière 39 - 11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
agricoltura@pec.regione.vda.it

10. Selezione delle domande

Le candidature pervenute entro i termini verranno valutate istruite dal Comitato per lo sviluppo locale con il supporto della Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale.

L'attività istruttoria si concluderà entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande; in esito all'istruttoria sarà redatta la graduatoria dei GAL e delle relative SSL.

In sede istruttoria, il Responsabile del procedimento potrà richiedere chiarimenti ed approfondimenti circa la SSL presentata. Tale richiesta sospende i termini per la conclusione dell'istruttoria, che riprenderanno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti.

Il sostegno preparatorio è garantito a tutti i partenariati pubblico/privati candidati, a condizione che la domanda di partecipazione al bando di selezione del GAL e della relativa SSL risulti ammissibile, ancorché non finanziabile. L'ammontare del finanziamento è stabilito, nei limiti previsti dalla sottomisura 19.1, proporzionalmente al punteggio ottenuto nella selezione per l'accesso al sostegno preparatorio in relazione al totale dei punteggi attribuiti alle domande ammissibili.

Con riferimento al GAL e alla relativa SSL, è finanziato il GAL/SSL che ha riportato un maggior punteggio, fatta salva la verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

La procedura di selezione del GAL/SSL si conclude con l'adozione di un atto della Giunta regionale.

11. Altri aspetti del bando

TRATTAMENTO DATI PERSONALI (Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003)

Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Riguardo ai dati forniti, si informa che:

- i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle regole fissate dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs. 196/2003 per la presentazione della domanda di sostegno;
- la base giuridica del trattamento è costituita dal Piano Strategico della Pac 2023/27, approvato con decisione((2022) 8645 final) del 02/12/2022, cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dal Fondo di rotazione statale e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta;

- il loro conferimento è obbligatorio per l'istruttoria della domanda; l'eventuale rifiuto a conferire i dati potrà comportare l'impossibilità da parte dell'Amministrazione di dare adempimento alle richieste dell'utente e/o di svolgere gli adempimenti connessi;
- i dati forniti sono trattati dal personale dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali. I dati potranno essere altresì trattati dal personale di altri uffici dell'Amministrazione regionale, per il perseguimento delle finalità del trattamento. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale al di fuori del territorio comunitario;
- i dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento della finalità del trattamento, secondo i criteri suggeriti dalla normativa vigente in tema di conservazione e, comunque, nel rispetto dei principi di liceità, necessità e proporzionalità, nonché per le finalità per le quali i dati sono stati conferiti;
- il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes, 1, contattabile all'indirizzo PEC segretario_generale@pec.regione.vda.it;
- il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale, contattabile ai seguenti indirizzi: PEC agricoltura@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI agricoltura@regione.vda.it;
- il responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste può essere contattato ai seguenti indirizzi: PEC privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it con una comunicazione avente la seguente intestazione "All'attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";
- in ogni momento, lei potrà esercitare i diritti previsti dagli articoli dal 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679 ove applicabili. Fra questi si segnalano:
- il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente delle Politiche regionali di sviluppo rurale, dott. Alessandro Rota, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, località La Maladière 39, 11020 Saint-Christophe, e-mail: a.rota@regione.vda.it

Tutti gli atti saranno conservati dalla predetta Struttura, presso il quale sarà possibile presentare, ai sensi della normativa vigente, eventuali istanze d'accesso relative all'istruttoria ed agli esiti del procedimento di selezione.

Sulla domanda saranno effettuati gli opportuni controlli amministrativi in relazione alle dichiarazioni in essi contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Per quanto non riportato nel presente bando, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore al PSP 2023/27, e al complemento regionale della PAC 2023/27 il cui testo è reperibile sul sito della Regione Autonoma Valle d'Aosta nella sezione "la Valle d'Aosta in Europa-Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

In particolare, si rimanda all'atto che regolerà gli impegni a cui si assoggetta il beneficiario e le relative riduzioni ed esclusioni. Inoltre verranno approvate e pubblicate le linee guida sullo Sviluppo Locale di tipo Partecipativo, le cui indicazioni il beneficiario sarà tenuto ad osservare.

Allegato I: Classificazioni territoriali dei Comuni valdostani

COMUNE	AREE RURALI - D	ARM	ARPM	AI – Aree selezionate
Allein	X		X	
Antey-Saint-André	X	X		X
Aosta				
Arnad	X		X	X
Arvier	X	X		X
Avisè	X		X	X
Ayas	X	X		X
Aymavilles	X	X		X
Bard	X	X		X
Bionaz	X		X	
Brissogne	X	X		
Brusson	X		X	X
Challand-Saint-Anselme	X		X	X
Challand-Saint-Victor	X		X	X
Chambave	X		X	X
Chamois	X		X	X
Champdepraz	X	X		X
Champorcher	X		X	X
Charvensod	X	X		
Châtillon	X	X		X
Cogne	X	X		X
Courmayeur	X	X		
Donnas	X		X	X
Doues	X		X	
Emarèse	X		X	X
Etroubles	X		X	
Fénis	X	X		
Fontainemore	X		X	X
Gaby	X		X	X
Gignod	X	X		
Gressan	X	X		
Gressoney-La-Trinité	X	X		X
Gressoney-Saint-Jean	X	X		X
Hône	X	X		X
Introd	X		X	X
Issime	X		X	X
Issogne	X		X	X
Jovençon	X	X		
La Magdeleine	X		X	X
La Salle	X	X		
La Thuile	X	X		
Lillianes	X		X	X
Montjovet	X		X	X
Morgex	X	X		

Nus	X	X		
Ollomont	X		X	
Oyace	X		X	
Perloz	X		X	X
Pollein	X	X		
Pontboset	X		X	X
Pontey	X	X		X
Pont-Saint-Martin	X	X		X
Pré-Saint-Didier	X	X		
Quart	X	X		
Rhêmes-Notre-Dame	X		X	X
Rhêmes-Saint-Georges	X		X	X
Roisan	X	X		
Saint-Christophe	X	X		
Saint-Denis	X		X	X
Saint-Marcel	X	X		
Saint-Nicolas	X		X	X
Saint-Oyen	X		X	
Saint-Pierre	X	X		X
Saint-Rhémy-en-Bosses	X		X	
Saint-Vincent	X	X		X
Sarre	X	X		X
Torgnon	X		X	X
Valgrisenche	X		X	X
Valpelline	X		X	
Valsavarenche	X		X	X
Valtournenche	X	X		X
Verrayes	X		X	X
Verrès	X	X		X
Villeneuve	X	X		X

Allegato II: Struttura della Strategia di sviluppo locale e modelli

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Di seguito viene indicata la struttura minima che deve possedere la strategia di sviluppo locale.

1 TERRITORIO E POPOLAZIONE

In questo capitolo vanno riportate le informazioni richieste sul territorio candidato alla Strategia di Sviluppo Locale. **Ad esse vengono attribuiti i punteggi da A.1 a A.5**

La scelta del territorio interessato dalla Strategia va motivata in riferimento a:

- 1.1 descrizione del territorio interessato alla strategia (se si intende includere la parte rurale di Aosta ,indicare le frazioni di confine);
- 1.2 omogeneità dell'area;
- 1.3 elenco dei comuni e popolazione dell'area interessata e dati statistici funzionali all'attribuzione del punteggio. Attenersi ai dati forniti in allegato (per la compilazione utilizzare il modello 1) ;
- 1.4 adesione formale di ogni singolo Comune e specifica garanzia in merito alla partecipazione ad un'unica SSL LEADER.

2 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO, COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DELLE OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE

- 2.1 analisi di contesto, con riferimenti agli ambiti tematici prescelti;
- 2.2 analisi SWOT, con riferimenti agli ambiti tematici prescelti.

Conformemente agli obiettivi dello sviluppo locale di tipo partecipativo nel quadro della Politica di sviluppo rurale regionale, le analisi devono focalizzarsi prioritariamente sui fabbisogni dei territori a maggior rischio di abbandono e marginalizzazione (ARPM e Aree interne selezionate)

3 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI, ILLUSTRAZIONE DELLE CARATTERISTICHE INTEGRATE E INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E UNA GERARCHIA DI OBIETTIVI, CON INDICAZIONE DI TARGET MISURABILI PER LE REALIZZAZIONI E I RISULTATI. IN RELAZIONE AI RISULTATI, I TARGET POSSONO ESSERE ESPRESSI IN TERMINI QUALITATIVI O QUANTITATIVI.

3.1 Descrizione della strategia:

- 3.1.1 individuazione ambito tematico prevalente e eventuale altra area tematica strettamente integrate con il tema prioritario; **(attribuzione punteggio B.3)**
- 3.1.2 descrizione degli ambiti di intervento (coerenti con i fabbisogni e le opportunità individuate). Descrivere la Strategia e i suoi obiettivi nel quadro dell'ambito tematico di intervento prescelto definendo i termini del cambiamento che si intende attuare nel territorio interessato **(attribuzione punteggio B.6) ;**
- 3.1.3 Dimostrare di come i contenuti proposti scaturiscano dalla combinazione dell'analisi del territorio, dalla SWOT e dal processo di coinvolgimento della comunità locale **(attribuzione punteggio B.4) ;**
- 3.1.4 Evidenziare eventuale rilevanza verso target specifici **(attribuzione punteggio B.7).**

3.2 caratteristiche integrate e innovative della strategia, gerarchia degli obiettivi e individuazione di target misurabili:

- 3.2.1 descrizione della logica di intervento, individuando gli obiettivi della strategia e la loro gerarchia, e della correlazione con agli ambiti tematici

prescelti per il raggiungimento dei risultati attesi, definendo i termini del cambiamento che si intende attuare nel territorio interessato. Inoltre va evidenziato il grado di integrazione a sistema di differenti soggetti nella SSL.

3.2.2 analisi per ogni obiettivo;

l'analisi degli obiettivi deve contenere almeno i seguenti punti:

- individuazione dei problemi che l'obiettivo si propone di affrontare e i mezzi per risolverli; individuazione della tipologia di beneficiari sui quali si focalizza l'obiettivo;
- individuazione degli output e dei risultati attesi secondo la classificazione Unionale di un sistema di misurazione che tenga conto della situazione attuale e dei target attesi al termine della programmazione. (attribuzione punteggio B.8) ;
- previsione di un calendario entro la quale il target deve essere raggiunto.

3.2.3 Dimostrazione di come gli interventi proposti interagiscono con i diversi attori e, eventualmente, di come i progetti favoriscono una logica di rete;

3.2.4 aspetti innovativi, in relazione al processo e al prodotto, che caratterizzano la strategia: Illustrare le caratteristiche innovative della strategia evidenziando quali siano i nuovi elementi e le nuove soluzioni proposte dal GAL, per favorire lo sviluppo dei rispettivi territori, delineando inoltre le modalità previste per stimolare e sostenere l'innovazione.

3.3 integrazione della strategia con altri fondi: (attribuzione punteggio B.5)

3.3.1 indicare le interrelazioni e le modalità di integrazione della strategia con la pianificazione regionale compresa la strategia aree interne (SNAI);

3.3.2 indicare la complementarità e la sinergia con altre strategie e interventi attuati/programmati a livello locale.

3.4 cooperazione:

Indicare se e come viene attivata. Qualora fosse già stato individuato un progetto specifico, occorre allegare un prospetto informativo contenente indicazioni relative ai partner individuati alle tematiche affrontate alla tempistica di esecuzione e a un piano finanziario di massima. (attribuzione punteggio B.9)

3.5 Cronoprogramma delle attività

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

4.1 piano di animazione per la preparazione della SSL contenente: (Attribuzione dei punteggi B.1-B.2)

- metodologia, modalità e strumenti utilizzati per il coinvolgimento della comunità locale in tutte le fasi. Dovrà essere garantita un'omogenea diffusione dell'animazione su tutto il comprensorio di riferimento;
- categorie e/o tipologie di soggetti coinvolti e tempistiche per la partecipazione;
- principali contributi raccolti, con indicazione di chi li abbia proposti e se e come questi abbiano trovato riscontro nella SSL;
- numero, date, ubicazione e indicazione dei partecipanti ai diversi incontri e riunioni con presentazione di appositi documenti di rilevazione delle presenze.

4.2 Piano di animazione della strategia durante il periodo di programmazione.

I GAL devono dimostrare di possedere la capacità di animare la comunità locale durante tutto il periodo. Nel piano vanno indicati modalità e tempistica di informazione della popolazione locale riportando indicazioni in ordine alla trasferibilità e alla ripetitività

delle Azioni previste nonché alle modalità di diffusione dei risultati e degli strumenti che si intende mettere in campo. In particolare il Gal dovrà evidenziare come intenda garantire un'omogenea diffusione dell'animazione su tutto il comprensorio di riferimento.

Attribuzione del punteggio (B.10)

5 PIANO D'AZIONE

5.1 Interventi Azione A

5.1.1 descrizione:

- illustrazione delle diverse azioni previste;
- motivazione delle scelte effettuate alla luce dei risultati attesi e degli obiettivi della SSL.

5.1.2 scheda di ciascuna azione contenente: (modello 3, 4 ,4.1, 5,5.1)

- tempistiche di avvio e realizzazione;
- soggetti/tipologie di beneficiario;
- risultati attesi (indice di realizzazione (R) e di output previsti per quell'intervento) ;
- azioni ammissibili;
- requisiti di ammissibilità;
- principi dei criteri di selezione;
- importi e aliquote di sostegno;
- complementarietà sinergie e coerenze (interne alla SSL ed esterne ovvero con Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali, regionali e locali) ;
- principi trasversali (ambiente, parità fra uomini e donne e non discriminazione)
- dimensione collettiva;
- sostenibilità (organizzativa ed economico-finanziaria).

5.2 Azione B : gestione e animazione: piano finanziario (modello7)

6 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE E SORVEGLIANZA DELLA STRATEGIA, CHE DIMOSTRI LA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DI ATTUARLA, E UNA DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE

6.1 forma giuridica del GAL (Descrizione della forma giuridica costituita o che si intende costituire.)

6.2 partenariato

6.2.1 Descrizione;

6.2.2 Rappresentatività del partenariato in relazione all'ambito tematico prioritario
(attribuzione punteggio C.1) ;

6.2.3 rappresentatività del partenariato privato rispetto a quello pubblico
(attribuzione punteggio C.2) ;

6.2.4 rappresentatività del partenariato rispetto alle altre strategie territoriali**(attribuzione punteggio C3) ;**

6.2.5 compilazione modello 2.

6.3 Composizione dell'organo decisionale e assegnazione delle cariche amministrative indicando a quale gruppo di rappresentanza viene attribuita e la percentuale di diritto al voto;

La composizione dell'organo decisionale dovrà essere strutturata in conformità alla forma giuridica che si vuole attuare

I requisiti attinenti alla costituzione del GAL devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda (e dimostrati attraverso la consegna dell'atto costitutivo) oppure conseguiti successivamente entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria di selezione del GAL e della relativa SSL. I soggetti proponenti che non siano in possesso dei requisiti dovranno, in sede di domanda, impegnarsi a raggiungerli entro il suddetto termine.

6.4 organigramma: il GAL deve dimostrare di possedere una struttura gestionale stabile e competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo di fondi pubblici, in grado di assolvere tutte le funzioni assegnate. Dovranno essere indicate chiaramente le funzioni svolte e le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi. Per i requisiti minimi vedere il paragrafo "funzionamento del Gal".

6.5 statuto e un regolamento interno contenenti (allegare copia o bozza definitiva):

- norme atte a garantire il corretto funzionamento del partenariato (attribuzione punteggio D.1);
- procedure decisionali e gestionali trasparenti e conformi alla normativa per l'utilizzo di fondi pubblici : devono descrivere come il Gal intenda soddisfare le mansioni di sua competenza indicate al punto 4 paragrafo "compiti del Gal" del bando (devono essere sviluppati tutti i punti previsti dal paragrafo)-
- modalità per attenuare il rischio di conflitto di interesse.
- definizione di procedure efficaci per la selezione dei progetti (attribuzione punteggio D.2)

Nel caso in cui lo statuto e il regolamento non siano formalmente approvati, dovranno essere in ogni caso allegati domanda di aiuto nella loro formulazione definitiva. I documenti ufficiali potranno essere consegnati successivamente entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria di selezione del GAL e della relativa SSL.

6.6 piano di monitoraggio e valutazione della SSL per verificare periodicamente il puntuale livello di raggiungimento dei target di realizzazione e risultato definiti. (attribuzione punteggio D.3)

6.7 cronoprogramma delle attività (attribuzione punteggio D4)

6.8 Indicazione di un conto corrente dedicato;

6.9 Indicazione di come il Gal prevede di gestire una contabilità separata di tutte le operazioni finanziarie.

7 PIANO DI FINANZIAMENTO PER LA STRATEGIA, COMPRESA LA DOTAZIONE PREVISTA DA CIASCUN FONDO SIE INTERESSATO (modello 8)

Modello 0

Al Dipartimento Agricoltura
Politiche regionali di sviluppo rurale
Località La Maladière 39
11020 SAINT CHRISTOPHE

Oggetto: Piano Strategico della Pac (PSP).

Intervento “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”. Selezione Gruppi di Azione Locale e Strategie di Sviluppo Locale.

Il sottoscritto _____ in
qualità di _____
del Gruppo di Azione Locale/capofila amministrativo

_____ con sede in via
_____ n. _____
Comune _____ CAP _____ Tel. _____
_____ e-mail/Pec _____

CHIEDE

che il GAL /costituendo GAL

_____ sia ammesso alla
selezione per l'attuazione dell'intervento SRG06 del PSP 2023-2027 secondo i contenuti della
Strategia di Sviluppo Locale allegata alla presente domanda.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali previste
dalla vigente normativa per coloro che rendono attestazioni false o incomplete

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni che regolano il procedimento di selezione dei GAL;
- di essere consapevole che la Regione effettuerà controlli su quanto dichiarato nella presente domanda e su quanto indicato nella Strategia di Sviluppo Locale, anche visionando la documentazione conservata presso la sede del GAL o presso l'Ente delegato;
- di rispettare le disposizioni attuative e quelle relative ai controlli previsti per l'attuazione dell'intervento SRG06, con riferimento alle diverse modalità di gestione delle operazioni;
- di adottare gli strumenti informatici finalizzati alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione secondo quanto definito dalla Regione e/o da AGEA
- di sottoscrivere eventuali convenzioni con la Regione per lo svolgimento delle attività da quest'ultima delegate al GAL;
- di essere a conoscenza delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, nonché in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni.

Allega i seguenti documenti redatti conformemente a quanto previsto dal bando di selezione del GAL:

Se si tratta di Gal di neoformazione:

- statuto e regolamento interno (anche in bozza);

- copia del verbale in cui il partenariato dà mandato al rappresentante legale del capofila amministrativo a presentare domanda;
- una copia della Strategia di Sviluppo Locale, comprensiva dei modelli previsti dal bando, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante;
- documentazione attestante la formale adesione da parte delle Amministrazioni comunali competenti con specifica garanzia in merito alla partecipazione ad un'unica SSL LEADER;
- Atto costitutivo del Gal (il documento può essere presentato entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria di selezione del GAL e della relativa SSL).

Se si tratta di Gal di già costituito:

- una copia della Strategia di Sviluppo Locale, comprensiva dei modelli previsti dal bando, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante

Data _____

Firma

TRATTAMENTO DATI PERSONALI (Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003)

Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Riguardo ai dati forniti, La informiamo che:

- I dati da Lei forniti saranno trattati nel rispetto delle regole fissate dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs. 196/2003 per la presentazione della domanda di sostegno;
- La base giuridica del trattamento è costituita dal Piano Strategico della PAC approvato con decisione((2022) 8645 final) del 02/12/2022;
- Il loro conferimento è obbligatorio per l'istruttoria della domanda; l'eventuale rifiuto a conferire i dati potrà comportare l'impossibilità da parte dell'Amministrazione di dare adempimento alle richieste dell'utente e/o di svolgere gli adempimenti connessi;
- I dati forniti sono trattati dal personale dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali. I dati potranno essere altresì trattati dal personale di altri uffici dell'Amministrazione regionale, per il perseguimento delle finalità del trattamento. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale al di fuori del territorio comunitario;
- I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento della finalità del trattamento, secondo i criteri suggeriti dalla normativa vigente in tema di conservazione e, comunque, nel rispetto dei principi di liceità, necessità e proporzionalità, nonché per le finalità per le quali i dati sono stati conferiti;
- Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes, 1, contattabile all'indirizzo PEC segretario_generale@pec.regione.vda.it;
- Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale, contattabile ai seguenti indirizzi: PEC agricoltura@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI agricoltura@regione.vda.it;
- Il responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste può essere contattato ai seguenti indirizzi: PEC privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it con una comunicazione avente la seguente intestazione "All'attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";
- I responsabili del trattamento sono AREA VdA per i controlli in loco e le revisioni delle Misure a Investimento e Agea per le liquidazioni;
- In ogni momento, lei potrà esercitare i diritti previsti dagli articoli dal 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679 ove applicabili. Fra questi si segnalano:
 - il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it

Modello 1

Denominazione del Gruppo di azione locale (GAL):	
--	--

Elenco dei comuni interessati alla strategia:

Dati relativi ai criteri di selezione dei territori interessati alla strategia (totali):

Dati relativi al territorio interessato alla strategia (totali):			
	descrizione	valore	Punteggio attribuito
A.1	Popolazione residente al 01/01/2022.		
A.2	Variazione % della popolazione residente tra il 01/01/2012 e il 01/01/2022. (valore medio)		
A.3	n° di comuni classificati come Arpm		
A.4	N° di comuni rientranti nelle Aree interne selezionate		
A.5	Rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni e il totale della popolazione residente al 01/01/2022 (valore medio)		

MODELLO 2

Partenariato pubblico:

N°	Soggetto (1)	Tipologia (2)	Rappresentante legale	Sede legale (3)	rappresentatività			Collegamento ambito tematico prevalente
					Territorio (4)	Settore (5)	N° soci (6)	

Partenariato privato:

N°	Soggetto (1)	Tipologia (2)	Rappresentante legale	Sede legale (3)	rappresentatività			Collegamento ambito tematico prevalente
					Territorio (4)	Settore (5)	N° soci (6)	

(1)Indicare la ragione sociale/denominazione

(2) Tipologie: 1=impresa; 2=soggetti privati che non svolgono attività di impresa e sono rappresentativi, in forma collettiva, di interessi privati (associazioni, etc.); 3=consorzio o associazione tra imprese; 4=altro (specificare)

(3) Indicare il comune in cui si trova la sede legale e indirizzo

(4) Indicare i comuni interessati dall'intervento SRG06 (inclusi quelli parzialmente compresi)

(5)Settori: 1=Agricoltura e forestazione; 2=Turismo; 3=Artigianato e industria; 4=Ambiente; 5=Cultura; 6=Servizi;7=Formazione; 8=Altro (specificare)

(6)Indicare il numero di soci/associati

PROGETTI ATTUATI CON MODALITA A BANDO (AZIONE A)
TITOLO DEL PROGETTO
CODICE PROGETTO
IB + n° progressivo
INTERVENTO di riferimento
SOTTOINTERVENTO di riferimento
Descrizione dell'intervento, compresi la sua logica d'intervento anche in rapporto alla SSL
Soggetti/tipologie di beneficiari
Condizioni di ammissibilità
Costi ammissibili
Principi dei criteri di selezione
Importi e aliquote di sostegno
complementarietà sinergie e coerenze (interne alla SSL ed esterne ovvero con Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali, regionali e locali)
principi trasversali (ambiente, parità fra uomini e donne e non discriminazione)
dimensione collettiva
sostenibilità (organizzativa ed economico-finanziaria, replicabilità)
Tempistiche di avvio e di realizzazione (potrebbero ripetersi nel cronoprogramma)
Indicatori di risultato e di output

	descrizione	Quantità				
Situazione attuale						
Situazione attesa						
PIANO FINANZIARIO						
Costo max ammissibile per progetto	€.					
Costo min ammissibile per progetto	€.					
N. progetti da approvare (stima)						
Contributo pubblico totale della Misura:	€.					
CRONOPROGRAMMA						
2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€.	€.	€.	€.	€.	€.	€
R	R	R	R	R	R	R

R=indicatore di risultato

PROGETTI ATTUATI CON MODALITA A REGIA DIRETTA GAL	
Titolo del progetto	
Codice identificativo	PRD + n° progressivo
Intervento/sottointervento di riferimento	
Fruitori finali del progetto	
descrizione qualitativa del progetto	
Origine del progetto:	
Sintesi del progetto:	
Finalità generali del progetto:	
Obiettivo generale:	
Obiettivi specifici:	
Risultati attesi:	
Indicatore di output e di risultato	
Articolazione del progetto:	
Sostenibilità del progetto:	
Complementarietà sinergie e coerenze e demarcazione (interne alla SSL ed esterne ovvero con Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali, regionali e locali):	
Dimensione collettiva e approccio di rete:	

PROGETTI ATTUATI CON MODALITÀ A REGIA DIRETTA GAL

PIANO FINANZIARIO PROGETTO iva inclusa										CRONOPROGRAMMA				
Attività n°	Voce di spesa	Categoria di spesa	Unità di misura	Prezzo unitario	quantità	totale	2023	2024	2025	2026	2027	Fino a 31/03/2029		
							€.	€.	€.	€.	€.	€.		
							€.	€.	€.	€.	€.	€.		
TOTALE PROGETTO							€.							
						TOTALE PER ANNUALITÀ	€.	€	€	€	€	€		
						TOTALE PROGETTO	€.							

IL GAL INTENDE ATTUARE PROGETTI DI COOPERAZIONE SI NO

PROGETTI DI COOPERAZIONE GAL	
Titolo del progetto	
Codice identificativo	PC + n° progressivo
Fruitori finali del progetto	
descrizione qualitativa del progetto	
Origine del progetto:	
Sintesi del progetto:	
Finalità generali del progetto:	
Obiettivo generale:	
Obiettivi specifici:	
Risultati attesi:	
Articolazione del progetto:	
Sostenibilità del progetto:	
Complementarietà sinergie e coerenze e demarcazione (interne alla SSL ed esterne ovvero con Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali, regionali e locali):	
Partner della cooperazione e partner capofila:	
Caratteri innovati:	

GESTIONE E ANIMAZIONE DEL GAL SRG06

Stima dei costi

Capitolo di spesa	Dettaglio voce di spesa *	Unità di misura (ora giornata /quantità ecc.)	Prezzo unitario Iva compresa	Totale	NOTE
Spese di gestione			€.		
Spese amministrative e d'ufficio					
Spese locazione					
Spese di personale					
Spese per consulenza esterna					
Spese per missioni e trasferte					
Spese di formazione					
Spese di comunicazione e pubbliche relazioni					
Spese per acquisto e noleggio arredi e attrezzature					
Totale gestione					
Animazione territoriale					
Spese di comunicazione e informazione					
Spese di personale					
Spese per missioni e trasferte					
Spese per consulenza esterna					
Totale animazione territoriale					
TOTALE SRG06					

*dettagliare le voci che costituiscono un capitolo di spesa (inserire una singola voce per riga)

Spese amministrative e d'ufficio: spese di gestione e di utilizzo dei locali e delle attrezzature da ufficio, affitti, elettricità, riscaldamento, telefonia, acqua, internet, acquisto di materiale di consumo
Spese di personale: compensi e oneri previdenziali e assistenziali del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato del GAL o del capofila amministrativo dedicato alla gestione
Spese per consulenza esterna: compensi per consulenza specialistica incaricata per la gestione del GAL
Spese per missioni e trasferte: spese di viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale del GAL o del capofila amministrativo
Spese di formazione: quote di iscrizione a corsi, workshop, formazioni limitatamente al personale del GAL o del capofila amministrativo, locazioni di spazi da dedicare alla formazione e aggiornamento del personale dedicato alla gestione del GAL.
Costi di comunicazione e pubbliche relazioni: siti web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, targhe obbligatorie.

Spese per acquisto e noleggio arredi e attrezzature: acquisto o noleggio di arredi e attrezzature da ufficio, hardware e software, apparecchi di telefonia. Le spese saranno ammesse al 100% in caso di totale ammortamento nel periodo di programmazione e nel caso di acquisti di importo inferiore ai 200 euro. In caso contrario le spese saranno ammesse nel limite della quota di ammortamento.

Spese di comunicazione e informazione: siti web, campagne di informazione ai potenziali beneficiari, pubblicazioni cartacee e digitali, eventi, workshop, ogni altra azione dedicata all'animazione del territorio, compresa la locazione di sale e beni di consumo, alla raccolta dei fabbisogni e delle idee progettuali

Spese di personale: compensi e oneri previdenziali e assistenziali del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato del GAL o del capofila amministrativo dedicato all'animazione

Spese per missioni e trasferte: spese di viaggio, vitto e alloggio finalizzate all'attività di animazione

Spese per consulenza esterna: compensi per consulenza specialistica incaricata per l'animazione territoriale del GAL

Allegato III: Dati statistici

Territorio	Popolazione residente 1/1/2022			Popolazione residente 1/1/2012			Variazioni % 2012_2022					
	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale
Valle d'Aosta	15.279	77.602	30.479	123.360	17.868	82.225	27.212	127.305	-14,5	-5,6	12,0	-3,1
Allein	21	131	59	211	39	137	74	250	-46,2	-4,4	-20,3	-15,6
Antey-Saint-André	74	331	137	542	95	409	126	630	-22,1	-19,1	8,7	-14,0
Aosta	3.914	19.949	9.360	33.223	4.301	21.214	8.674	34.189	-9,0	-6,0	7,9	-2,8
Arnad	162	782	305	1.249	186	839	280	1.305	-12,9	-6,8	8,9	-4,3
Arvier	111	527	195	833	130	587	177	894	-14,6	-10,2	10,2	-6,8
Avisè	43	172	84	299	71	221	59	351	-39,4	-22,2	42,4	-14,8
Ayas	205	864	290	1.359	209	884	270	1.363	-1,9	-2,3	7,4	-0,3
Aymavilles	293	1.305	516	2.114	299	1.395	379	2.073	-2,0	-6,5	36,1	2,0
Bard	16	63	29	108	14	76	34	124	14,3	-17,1	-14,7	-12,9
Bionaz	24	138	56	218	38	155	42	235	-36,8	-11,0	33,3	-7,2
Brisogne	117	648	183	948	148	683	171	1.002	-20,9	-5,1	7,0	-5,4
Brusson	109	542	210	861	131	538	193	862	-16,8	0,7	8,8	-0,1
Challand-Saint-Anselme	108	449	185	742	101	483	180	764	6,9	-7,0	2,8	-2,9
Challand-Saint-Victor	78	337	132	547	89	385	144	618	-12,4	-12,5	-8,3	-11,5
Chambave	105	529	252	886	124	595	223	942	-15,3	-11,1	13,0	-5,9
Chamois	8	69	32	109	7	55	32	94	14,3	25,5	0,0	16,0
Champdepraz	75	484	158	717	100	493	111	704	-25,0	-1,8	42,3	1,8
Champorcher	24	239	111	374	34	250	111	395	-29,4	-4,4	0,0	-5,3
Charvensod	292	1.580	495	2.367	408	1.700	420	2.528	-28,4	-7,1	17,9	-6,4
Châtillon	483	2.737	1.182	4.402	661	3.214	1.072	4.947	-26,9	-14,8	10,3	-11,0
Cogne	123	819	373	1.315	204	855	389	1.448	-39,7	-4,2	-4,1	-9,2
Courmayeur	273	1.703	639	2.615	367	1.943	545	2.855	-25,6	-12,4	17,2	-8,4
Donnas	266	1.477	646	2.389	357	1.716	569	2.642	-25,5	-13,9	13,5	-9,6
Doues	66	323	113	502	67	300	113	480	-1,5	7,7	0,0	4,6
Emarèse	32	137	51	220	35	145	50	230	-8,6	-5,5	2,0	-4,3

Roisan	130	676	199	1.005	174	705	163	1.042	-25,3	-4,1	22,1	-3,6
Saint-Christophe	479	2.178	827	3.484	521	2.257	619	3.397	-8,1	-3,5	33,6	2,6
Saint-Denis	54	238	79	371	66	260	72	398	-18,2	-8,5	9,7	-6,8
Saint-Marcel	184	842	286	1.312	212	822	259	1.293	-13,2	2,4	10,4	1,5
Saint-Nicolas	45	205	71	321	47	208	61	316	-4,3	-1,4	16,4	1,6
Saint-Oyen	24	125	49	198	27	140	51	218	-11,1	-10,7	-3,9	-9,2
Saint-Pierre	472	2.072	696	3.240	492	2.064	574	3.130	-4,1	0,4	21,3	3,5
Saint-Rhémy-en-Bosses	35	205	90	330	44	252	76	372	-20,5	-18,7	18,4	-11,3
Saint-Vincent	473	2.796	1.182	4.451	548	3.020	1.104	4.672	-13,7	-7,4	7,1	-4,7
Sarre	604	3.075	1.076	4.755	708	3.243	905	4.856	-14,7	-5,2	18,9	-2,1
Torgnon	76	340	140	556	73	321	133	527	4,1	5,9	5,3	5,5
Valgrisenche	16	124	52	192	18	127	53	198	-11,1	-2,4	-1,9	-3,0
Valpelline	64	387	140	591	97	430	125	652	-34,0	-10,0	12,0	-9,4
Valsavarenche	13	104	49	166	23	119	44	186	-43,5	-12,6	11,4	-10,8
Valtournenche	270	1.495	433	2.198	300	1.443	407	2.150	-10,0	3,6	6,4	2,2
Verrayes	163	796	335	1.294	218	819	313	1.350	-25,2	-2,8	7,0	-4,1
Verrès	306	1.594	678	2.578	378	1.711	624	2.713	-19,0	-6,8	8,7	-5,0
Villeneuve	145	872	261	1.278	190	833	230	1.253	-23,7	4,7	13,5	2,0

Fonte: Istat